

FS ITALIANE, SOSTENIBILITÀ CARDINE PER UN FUTURO GREEN

Roma, 2 maggio 2019

Agire secondo principi di responsabilità sociale e ambientale per promuovere lo sviluppo sostenibile e creare valore in un orizzonte di ampio respiro.

In quest'ottica, FS Italiane, consapevole del ruolo chiave della mobilità collettiva per migliorare la qualità della vita e dei territori, è costantemente impegnata per diffondere la cultura della sostenibilità.

La sostenibilità ambientale, sociale ed economica, infatti, è uno dei pilastri strategici del nuovo Piano industriale di FS Italiane. Pilastro fondante di tutte le attività, che proietta il Gruppo verso un futuro sempre più *green*.

FS Italiane fa parte del *Global Compact* delle Nazioni Unite, di cui condivide e sostiene i principi fondamentali su diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente, trasparenza e lotta alla corruzione. Il Gruppo partecipa anche al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile adottati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, con l'Agenda 2030.

Inoltre, FS Italiane ha recentemente rinnovato il proprio Comitato di Sostenibilità, con l'obiettivo di favorire l'integrazione degli aspetti sociali e ambientali nelle strategie economico-finanziarie del Gruppo. Nella stessa ottica sarà emessa per la prima volta la Politica di Sostenibilità, che definirà i principi da seguire per creare valore sia per gli *stakeholder* sia per il territorio.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Gruppo FS Italiane è impegnato costantemente per incentivare le persone a scegliere modalità di trasporto *green*. L'introduzione e lo sviluppo dell'alta velocità ferroviaria, di cui quest'anno ricorrono i 10 anni di attività, ha contribuito a ridurre le emissioni di CO₂ nell'atmosfera. Il *Frecciarossa* 1000 è il primo treno alta velocità ad aver ottenuto la certificazione di impatto ambientale ed è costruito con materiali la cui percentuale di riciclabilità è vicina al 100%. Sul fronte del trasporto regionale, i nuovi treni *Rock* e *Pop* sono riciclabili fino al 97%, con una riduzione del 30% dei consumi energetici rispetto ai convogli precedenti. Le elevate performance ambientali dei nuovi mezzi sono il risultato di processi di *procurement* sempre più strutturati che prevedono requisiti rigorosi, relativi, per esempio, a sistemi propulsivi, design, recupero di energia e utilizzo di materiali leggeri. Inoltre, nella progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali, RFI e Italferr hanno avviato iniziative mirate alla razionalizzazione delle risorse, al riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi e al loro trasporto su rotaia. In particolare, Italferr ha sviluppato la metodologia *carbon footprint*, metodo per determinare "l'impronta climatica" delle opere infrastrutturali e ridurre le emissioni di gas serra prodotte dalle attività di costruzione delle infrastrutture ferroviarie. Nel trasporto collettivo su gomma, continua il rinnovo del parco autobus di Busitalia con l'acquisto di mezzi motorizzati Euro 6 dotati di tecnologie in grado di ridurre le emissioni di CO₂. Nel settore merci e logistica, nel 2018 è stato lanciato il servizio *Fast* del Polo Mercitalia, attraverso il quale sarà possibile ridurre fino all'80% le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera rispetto al trasporto su gomma. Le società del Gruppo FS Italiane sono anche impegnate nello sviluppo e nella promozione delle fonti rinnovabili, sia inserendo esplicite richieste nei bandi di fornitura energetica sia con l'attivazione di impianti fotovoltaici di proprietà. Il trasporto su ferro, in particolare, ha una forte relazione con le energie rinnovabili: la rete ferroviaria in Italia, infatti, è elettrificata per oltre l'80%.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

FS Italiane riconosce l'importanza di un'equilibrata distribuzione del valore tra tutti gli *stakeholder*. Si stima che nel 2018 il valore generato direttamente abbia superato i 12 miliardi di euro e il valore economico distribuito, generato dall'acquisto di beni e servizi e dal pagamento dei dipendenti, abbia raggiunto 9,9 miliardi di euro. Nel 2018 il Gruppo ha destinato quasi 3,5 miliardi di euro in sicurezza, tecnologie e mantenimento in efficienza, di cui una parte dedicata a interventi tecnologici sulla rete ferroviaria. FS Italiane si impegna per uno sviluppo verde anche dal punto di vista finanziario, per migliorare il trasporto ferroviario regionale e metropolitano, incentivando le persone a scegliere il treno per gli spostamenti di lavoro, studio o turismo. Il Gruppo, infatti, è stato il primo operatore ferroviario a sottoscrivere *green bond* per l'acquisto dei nuovi treni sia regionali *Rock* e *Pop* sia per l'alta velocità. Inoltre, FS Italiane investe ogni anno circa il 13% dei propri utili in ricerca e sviluppo, lavorando per esempio sull'uso di materiali in grado di ridurre in maniera considerevole i cicli di manutenzione dei treni, sull'intelligenza artificiale e sui *big data*.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

FS Italiane lavora per rendere le stazioni *hub* della mobilità integrata in grado di rispondere sempre di più alle esigenze quotidiane delle persone. Veri e propri spazi di condivisione per favorire la promozione del territorio, contribuire allo sviluppo di progetti per la tutela dell'ambiente, valorizzare le opportunità turistiche e diffondere le buone pratiche sulla mobilità sostenibile. Inoltre, il Gruppo possiede un esteso patrimonio immobiliare parzialmente non utilizzato, costituito da stazioni, caselli e sedimi ferroviari. Sono circa 500 in tutta Italia le stazioni impresenziate concesse in comodato a diverse realtà nazionali (Enti locali, associazionismo, eccetera), con effetti positivi sul decoro degli ambienti e sulla rivitalizzazione del contesto urbano di riferimento. Gli sviluppi della digitalizzazione prevedono un rafforzamento dei punti di contatto tra FS Italiane e le persone, a partire dai canali *digital* come ad esempio la app di Trenitalia, sempre più facile e completa per offrire ai viaggiatori un'esperienza di viaggio senza interruzioni, controllata e collaborativa. Nel 2018 è stata lanciata *nugo*, la app del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane dedicata alla mobilità integrata, per acquistare con un'unica transazione tutti i biglietti che compongono il viaggio. Per favorire la mobilità e la fruizione dei servizi, il Gruppo è anche impegnato nella progressiva eliminazione delle barriere architettoniche e nell'offerta di servizi di assistenza alle persone a ridotta mobilità. In particolare, RFI ha lanciato l'app *SalaBlu+* per richiedere assistenza, direttamente dal proprio *smartphone*, per una delle oltre 300 stazioni gestite dal servizio Sala Blu.